



COMUNE DI CORENO AUSONIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Ufficio per lo sport
AVVISO PUBBLICO - SPORT E PERIFERIE 2020 PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "FONDO SPORT E PERIFERIE"

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED
ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE DEL
CENTRO SPORTIVO "ANTONIO RUGGIERO" IN
LOCALITÀ VAGLIAVETTA

PROGETTO ESECUTIVO

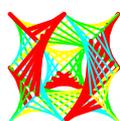
Ente appaltante
COMUNE CORENO AUSONIO (FR)

Località
VAGLIAVETTA

Progettazione esecutiva, CSP
ARCH. MARCO A. GALLON

RELAZIONE SULLA MANUTENZIONE DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE

LIVELLO PROGETTAZIONE	NOME FILE:	RELAZIONE SULLA MANUTENZIONE DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE			REVISIONE	SCALA
	CODICE ELABORATO:	R05				
C						
B						
A		Settembre 2020				
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	



GEA++
Architettura s.r.l.

Azienda con sistema di gestione qualità
- ISO 9001 -
certificata da CERTIQUALITY
CERTIFICATO N. 21981

Via Lima 7, 00189 ROMA Tel.0775 821037

web www.geaarchitettura.eu

e-mail info@geaarchitettura.eu

INDICE

0. PREMESSA.....	2
1. MANUTENZIONE ORDINARIA.....	3
1.1 FASI OPERATIVE DI MANUTENZIONE ORDINARIA.....	3
2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	4
2.1 FASI OPERATIVE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	4
3. MODALITA' OPERATIVA DELLA SPAZZOLATURA.....	4
4. USO DEL CAMPO DA GIOCO.....	5
4.1 UTILIZZO PER SCOPI EXTRA SPORTIVI.....	5
4.2 USO DI AUTOMEZZI.....	6
4.3 PULIZIA SANIFICAZIONE.....	6
5. PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.....	7
5.1 COSTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA.....	7
5.2 COSTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	8

0. PREMESSA

La presente Relazione/Documento sulla manutenzione del manto del campo da calcio in erba artificiale, da eseguire nell'impianto sportivo denominato "A.Ruggiero" in località Vagliavetta nel Comune di Coreno Ausonio, è elaborato in ottemperanza al Regolamento "*LND Standard*" per la realizzazione di un campo da calcio in "*erba artificiale*" di ultima generazione destinato a ospitare i campionati F.I.G.C./L.N.D. ed in particolare alla lettera q. della "**Procedura amministrativa presupposta all'ottenimento dell'omologazione di un campo da calcio in erba artificiale di ultima generazione**".

Lo scopo della manutenzione dei campi in erba artificiale è quello di consentire alla Proprietà e/o al Gestore sia la corretta conservazione del campo da calcio in erba artificiale, sia il mantenimento dell'omologazione rilasciata dalla LND, attraverso le norme e regole previste e disciplinate all'interno del "*Manuale di manutenzione LND*". In merito si precisa, che il programma di manutenzione sarà effettuato direttamente dalle aziende produttrici dei "*sistemi*" ovvero da aziende/imprese di comprovata esperienza nel settore in grado di mantenere gli standard qualitativi dei prodotti installati. Il presente documento, oltre a specificare le caratteristiche, relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, ne indica i relativi costi. In fase di ultimazione del campo, la Proprietà o il Gestore sottoscriveranno un contratto obbligatorio quadriennale da inviare alla LND regolarmente firmato e timbrato dalle parti.

La corretta manutenzione è considerata di fondamentale importanza dalla LND al fine di:

- Ottenere dal venditore la garanzia della superficie sportiva fornita;
- Garantire la durata nel tempo del campo;
- Mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche prestazionali della superficie;
- Garantire la sicurezza per gli atleti;
- Garantire la qualità igienico-sanitaria del campo a tutela della salute di tutti gli utenti;
- Mantenere l'omologazione del campo.

Alla Proprietà, ovvero al Gestore, spetta il compito mantenere apposita documentazione attestante la corretta e costante esecuzione dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e di sanificazione (come previsto dal vigente Regolamento LND), e che sarà esibita alla LND, qualora da questa richiesta per i relativi controlli; a tal proposito è opportuno specificare che la LND si riserva il diritto di revocare l'omologazione nel caso in cui il Proprietario o il Gestore non effettuino le manutenzioni ordinarie e straordinarie del campo, ovvero siano eseguite da aziende non qualificate.

Completata l'installazione, i tappeti in erba artificiale, opportunamente intasati, richiedono in generale un periodo di cinque/sette settimane per la cosiddetta "*maturazione*" che riguarda l'assestamento dell'intasamento e la stabilizzazione della fibra. Durante questo periodo la superficie può e deve essere utilizzata senza alcuna limitazione e su tutta l'area di gioco.

1. MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria è svolta a cura della Proprietà o del Gestore, garantisce che il materiale da intaso prestazionale si mantenga uniformemente distribuito ed aerato nel campo da giuoco. Difatti una distribuzione non perfettamente omogenea dell'intaso potrebbe compromettere le prestazioni del campo e la sicurezza degli atleti; pertanto il materiale di intaso presente sul terreno da giuoco dovrà sempre essere riassetato e/o ripristinato in alcune zone specifiche (come nelle aree di rigore, a centro campo ed in prossimità delle bandierine dei calci d'angolo in modo particolare).

FASI OPERATIVE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria dovrà prevedere le seguenti operazioni:

- Controllo e rimozione della sporcizia presente;
- Spazzolatura del terreno di giuoco, con apposita attrezzatura prevista al fine di mantenere sempre la superficie di giuoco omogenea su tutto il campo;
- Controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane;
- Eventuale ricarica con materiali d'intaso nelle zone mancanti, anche utilizzando intaso recuperato nelle canalette, nei pozzetti e nel residuo della spalatura della neve.
- Controllo della inesistenza di fonti e/o ostacoli di qualsivoglia natura nel perimetro comprendente la superficie di gioco ed il campo per destinazione e verifica di efficienza e funzionalità di eventuali protezioni e/o materiali assorbenti urti nel caso in cui i medesimi fossero stati posizionati nel perimetro qui sopra indicato quale unica ed esclusiva superficie assoggettata al presente Regolamento, disponendo per il resto ogni ulteriore e diversa norma regolamentare della FIGC del CONI così come di Leggi e Decreti nazionali eventualmente applicabili o riferibili alle discipline sportive.

A questo fine la Proprietà o il Gestore dovranno acquistare i necessari attrezzi, apparecchiature e mezzi e fare partecipare il personale addetto alla manutenzione al corso di formazione condotto da tecnici specializzati del fornitore delle attrezzature acquistate.

2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per la manutenzione straordinaria, della durata approssimativa di un giorno, la Proprietà e/o il Gestore dovrà avvalersi di tecnici specializzati o di installatori autorizzati; detto intervento dovrà eseguirsi in assenza di pioggia, neve e con terreno asciutto o mediamente umido. Per i campi da calcio omologati da FIGC – LND, come nel caso in esame, **il personale effettuerà n. 2 interventi annui a cadenza semestrale:**

1° Intervento nel periodo Febbraio – Marzo

2° Intervento nel periodo Settembre – Ottobre

Per l'intera durata delle operazioni di manutenzione straordinaria il campo non potrà essere utilizzato per la pratica sportiva ma dovrà essere a completa disposizione del manutentore.

2.1 FASI OPERATIVE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria dovrà prevedere le seguenti operazioni:

Dissodamento dell'intaso prestazionale e profonda spazzolatura del manto da effettuarsi con idonee attrezzature;

- Controllo accurato di tutte le giunzioni dei teli ed eventuale ripristino;
- Controllo accurato dei sistemi di drenaggio e d'irrigazione per assicurarne la perfetta efficienza;
- Accurato controllo delle eventuali anomalie di planarità (dossi e avvallamenti) per ripristinare e regolarizzare la superficie di giuoco;
- Eventuali operazione di integrazione del materiale da intaso, soprattutto per i manti che utilizzano intasi composti da fibre naturali vegetali, al fine di regolarizzare la planarità della superficie di giuoco e di garantire le prestazioni del terreno da giuoco.

3. MODALITA' OPERATIVE DELLA SPAZZOLATURA

Le operazioni di spazzolatura devono avvenire, utilizzando attrezzature idonee, longitudinalmente e trasversalmente rispetto al campo sull'intera superficie per mantenere il sistema in erba artificiale nelle migliori condizioni. La spazzolatura dovrà prevedere il sollevamento delle fibre eventualmente imprigionate nell'intaso prestazionale con conseguente redistribuzione omogenea dei materiali da intaso, utilizzando una spazzola avente caratteristiche ben definite (vedi foto nel manuale). LND sconsiglia l'uso di spazzole con setole di metallo e ciò in quanto le setole in metallo possono provocare danni alla fibra. LND consiglia di limitare al massimo la macchina spazzolatrice meccanica quando la temperatura ambientale supera i 30°C o quando scende sotto i 5°C e, comunque, consiglia di utilizzare la spazzolatrice con il tubo dei gas di scarico caldi non diretti verso la superficie da giuoco. LND rammenta di verificare che qualunque mezzo motorizzato utilizzato sul manto non

abbia perdite di olio, di grasso, di liquidi di trasmissione, ecc., in quanto le eventuali perdite possono deteriorare in modo irreversibile la fibra e disponga di copertoni del tipo "giardino".

4. USO DEL CAMPO DA GIOCO

Di seguito si elencano alcuni accorgimenti essenziali per il corretto uso del campo da gioco:

- a) Vietare l'utilizzo di scarpe chiodate da atletica;
- b) Mantenere la superficie libera da qualsiasi tipo di materiali estranei al manto quali carta, foglie, mozziconi di sigarette, gomme da masticare, resti di cibo e rifiuti organici e non in generale;
- c) Programmare cicli di regolare inaffiatura e/o irrorazione del campo, per mantenere le fibre pulite, evitare accumuli di polvere, per mantenere la temperatura al suolo non troppo elevata e per mantenere la necessaria percentuale di umidità nell'inteso prestazionale composto da fibre naturali vegetali nei periodi di scarsa o di assenza di pioggia;
- d) Sanificare il terreno di giuoco ed il campo per destinazione, possibilmente estendendo il trattamento alle aree limitrofe, almeno una volta ogni due mesi, utilizzando esclusivamente detergenti ad azione sanificante persistente nel tempo che abbiano ottenuto l'Attestazione di Prodotto Detergente dalla LND (in corso di validità)
- e) Non transitare con veicoli o macchine pesanti sopra il terreno da giuoco;
- f) Non lasciare per molto tempo materiali pesanti sopra il terreno da giuoco, come pure lo stazionamento di mezzi;
- g) Non gettare sigarette accese, bengala o prodotti infiammabili, acidi o abrasivi;
- h) Non utilizzare per la marcatura delle linee sul campo prodotti utilizzati per tracciare le linee sui campi d'erba naturale, quali gesso, vernice spray o qualsiasi altro prodotto chimico aggressivo per il polietilene, utilizzando esclusivamente prodotti specifici per i campi in erba sintetica opportunamente autorizzati dal produttore del manto;
- i) Non ostruire con tappeti o altri materiali i canali di drenaggio e mantenerli privi di terra, fango, muschio, erbacce e, comunque, da materiali estranei al manto in erba sintetica;
- l) Non utilizzare materiali e attrezzature di manutenzione o pulizia non idonei;
- m) Imporre il divieto categorico di fumare nel recinto di giuoco;

4.1 UTILIZZO PER SCOPI EXTRA SPORTIVI

I campi da gioco in erba sintetica di ultima generazione sono stati concepiti come spazi per il gioco del calcio, ma possono anche essere utilizzati (come spazi sportivi multiuso) per varie attività sportive, come ad esempio l'educazione fisica scolastica, la preparazione fisica di sportivi di altre discipline, le attività sportivo/ludiche per tutte le età. In genere il manto non può essere usato per attività differenti rispetto alla pratica sportiva quali concerti, spettacoli, fiere, campeggi, mercati, ecc.

A tal fine è necessario avere preventiva autorizzazione dal costruttore per l'autorizzazione di eventi che non siano strettamente legati alla disciplina sportiva prevista.

4.2 USO DI AUTOMEZZI

I campi sono studiati per permettere ai mezzi di trasporto di passare sulla superficie senza provocare danni alla superficie stessa, purché siano rispettate le seguenti raccomandazioni:

- a) Vengano utilizzati esclusivamente i mezzi di trasporto specificatamente approvati dal produttore del sistema;
- b) I mezzi approvati dovranno essere dotati di pneumatici specifici, possibilmente esenti da sporcizia, con l'avvertimento che il manovratore cambi direzione effettuando esclusivamente ampi raggi di curvatura;
- c) Sono ammessi solo veicoli lenti,
- d) Non sono consentite brusche frenate e improvvise accelerazioni;
- e) Controllare le perdite di olio o di liquido idraulico di tutti i mezzi condotti sopra il campo;
- f) per evitare il danneggiamento dei materiali da intaso e del sottofondo i mezzi dovranno essere utilizzati sul campo quando è bagnato.

4.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE

La maggior parte delle "macchie" che si dovessero presentare sul manto possono essere eliminate con acqua, con acqua e sapone, o con prodotti conformi a quanto indicato ai punti A.5.6, A.5.6.1 e A.5.6.2 del Decreto del 22 gennaio 2014 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12 febbraio che abbiano ottenuto l'Attestazione di Prodotto Detergente dalla LND. La predetta pulizia deve essere effettuata con la maggiore rapidità possibile rispetto a quando la macchia si evidenzia.

Per le macchie a base oleosa bisognerà attenersi alle istruzioni indicate nel manuale di manutenzione della LND per la pulitura di metalli, olio, gasolio, cere di paraffina, catrame.

Le macchie di residui generici, cioè da sostanze che vengono utilizzate, consumate o disperse dagli utenti, ad esempio sostanze alimentari o bevande, sangue o altri liquidi fisiologici, ecc. potranno essere rimosse con prodotti conformi alle norme regolamentari.

Quando si procede a lavare il manto è opportuno risciacquare con abbondante acqua, spazzolando l'area con idonea attrezzatura. Nel caso in cui erbacce germoglino all'interno del sistema è possibile l'impiego di erbicidi ad assorbimento fogliare, attenendosi alle norme di utilizzo dei predetti prodotti in ottemperanza alle normative vigenti. In considerazioni delle recenti ricerche e relative verifiche con lo svolgimento di analisi microbiologiche effettuate sui manti in erba artificiale per valutarne il grado di contaminazione microbica, si rende necessario che il Proprietario o il Gestore del campo effettui trattamenti di sanificazione del terreno di gioco comprensivo del

campo per destinazione, possibilmente estendo il trattamento alle aree limitrofe. Il prodotto da utilizzarsi deve essere conforme a quanto indicato ai punti A.5.6, A.5.6.1 e A.5.6.2 del Decreto del 22 gennaio 2014 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12 febbraio 2014.

La neve e il ghiaccio normalmente non danneggiano le superfici in erba artificiale, pertanto, sarà sufficiente attendere che la neve si sciogla, mentre per il gelo si consiglia di rompere le lastre. Tuttavia, si consiglia di rimuovere il prima possibile la neve in modo che non si accumuli, per mezzo di un piccolo trattore leggero gommato, avente un basso peso specifico e, soprattutto, non chiodato. Il piccolo trattore dovrà essere dotato esclusivamente di pale di gomma, accertandosi che queste sfiorino la superficie (1 cm sopra l'erba). Non utilizzare pale di legno, metallo o di qualsiasi altro materiale rigido.

A causa della condensa, i teloni possono congelarsi attaccandosi all'erba artificiale, pertanto appare opportuno rimuoverli per tempo prima di un evento sportivo programmato, ovvero prima di un previsto sensibile abbassamento di temperatura nei 3/4 giorni prima dell'evento sportivo, in modo da non danneggiare irrimediabilmente l'erba artificiale.

In caso di accumulo eccessivo di ghiaccio, l'unica soluzione consigliabile appare quella di utilizzare prodotti chimici. Se sulla superficie c'è troppo ghiaccio, distribuire sale antigelo ed attendere il naturale scioglimento del ghiaccio, eliminando il residuo sulla superficie non appena le condizioni meteorologiche lo consentano.

5. PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

In fase di ultimazione del campo, la Proprietà o il Gestore sottoscriveranno un contratto obbligatorio quadriennale da inviare alla LND regolarmente firmato e timbrato dalle parti.

5.1 COSTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Il costo della manutenzione ordinaria è composto inizialmente dalla fornitura del pettine da traino completo di spazzola per finitura per un costo presuntivo di € 2.500,00 + IVA.

Nel prezzo sopra esposto, è compresa la effettuazione di un corso di formazione ed istruzione dell'addetto all'utilizzo dell'attrezzatura per la manutenzione ordinaria.

Viene fornito un manuale d'uso e d'istruzione del campo in erba artificiale e una dimostrazione e istruzione per la corretta esecuzione della manutenzione ordinaria con frequenza settimanale. Settimanalmente da parte dell'utilizzatore del campo necessitano circa 4 ore lavorative per attuare le operazioni di manutenzione sopra descritte che possono essere quantificate per un costo indicativo orario di 25,00 Euro/ora.

Costo annuo manutenzione ordinaria:

25 €/ora x 4 ore/settimana x 52 settimane = € 5.200,00

Presuntivamente il costo della manutenzione ordinaria è pari a 5.000,00÷6.000,00 €/anno

5.2 COSTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il costo della manutenzione straordinaria della durata di un giorno, svolto da personale specializzato della ditta installatrice è stipulato nel contratto sottoscritto dalla Proprietà o dal Gestore è composto da:

- 1° Intervento nel periodo Febbraio – Marzo dal costo di € 2.100,00
- 2° Intervento nel periodo Settembre – Ottobre dal costo di € 1.900,00
- Costo del materiale di intaso prestazionale €/Kg 0,76 + IVA + Spese di Trasporto

Costo annuo manutenzione straordinaria:

1° intervento € 2.100,00 + 2° intervento € 1.900,00 = 4.000,00 €

Costo materiale di intaso (presuntivo)= 1.000,00 €

Presuntivamente il costo della manutenzione straordinaria è pari a 5.000,00 €/anno